

Sono trascorsi dieci anni esatti dall'inizio del conflitto siriano. Era il 15 marzo 2011 quando vennero proclamate le prime manifestazioni contro il governo di Bashar Al-Assad. Era il periodo in cui le proteste infiammarono tutto il mondo arabo, provocando la caduta dei governi in Egitto e Tunisia. Ma fin da subito si capì che quella in Siria non era destinata a rimanere una questione locale. Troppo importante il Paese nello scacchiere internazionale, nella complessa partita geopolitica ad alleanze variabili che coinvolge Iran, curdi, monarchie saudite, Russia, Turchia, Usa e Israele.
A diec...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

10 anni di guerra in Siria: alle radici di un folle Risiko mondiale

[Password dimenticata](#)